



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **28 MAG. 2021** Protocollo N° 246376 Class: H.400.03.1Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Procedura di VAS dei Piani di Sviluppo 2019 e 2020 della Rete elettrica Trasmissione Nazionale – Avvio consultazione Rapporto Ambientale.
Osservazione.

Trasmissione tramite PEC

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per le Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali - Divisione II Sistemi di
Valutazione Ambientale
cress@pec.minambiente.it

Terna S.p.A.
Direzione Sviluppo Progetti Speciali
Gestione Processi Amministrativi
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

Con la presente si comunica che la Commissione Regionale per la VAS, riunitasi in data 10 maggio 2021, ha discusso, il “Rapporto Ambientale – Valutazione Ambientale e Strategica dei Piani di Sviluppo 2019 e 2020” e ha preso atto dell’istanza ravvisando la necessità di formulare la seguente osservazione, così come da verbale agli atti dello scrivente ufficio.

Il Gruppo Terna con nota pec 20210026467-30/03/2021, acquisita al prot. reg. n. 143361 in data 30.03.2021, nell’ambito della procedura di VAS, con riferimento all’avviso di avvio della consultazione pubblicato dal “Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento per l’energia e il clima - Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari”, in qualità di autorità procedente, ai sensi dell’art. 14, c. 1 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sulla G.U. del 31/03/2021, ha trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA), individuati dall’autorità competente, la documentazione relativamente ai Piani di Sviluppo 2019 e 2020, Rapporto Ambientale dei Piani di Sviluppo 2019 e 2020, al fine di presentare proprie osservazioni. Preso atto che Terna Rete Elettrica Nazionale SPA (di seguito Terna) è il principale proprietario della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) e fornisce al Paese il servizio di trasmissione e dispacciamento dell’energia elettrica, attraverso circa 72.000 km di linee elettriche ad alta tensione ed altissima tensione1.

L’attività di trasmissione e dispacciamento dell’energia elettrica, ivi compresa la gestione unificata della rete di trasmissione nazionale, rappresenta il segmento della filiera elettrica che ha la funzione di trasportare sia l’energia elettrica prodotta dalle centrali elettriche, sia quella importata dall’estero, verso le aree di consumo, dove sarà utilizzata dopo la trasformazione a tensione più bassa.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso
Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca
Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 VENEZIA - Tel. 041/2794449-47 – Fax 041/2794451
areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

codice univoco Ufficio 7H3BQV



La rete di trasmissione è formata, quindi, da linee ad altissima e ad alta tensione, da stazioni di trasformazione e/o di smistamento, nonché da linee di interconnessione che permettono lo scambio di elettricità con i paesi esteri confinanti. Si evidenzia che nell'ambito del processo di VAS dei PdS, Terna assume il ruolo di Proponente, il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) di Autorità procedente ed il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) di Autorità competente.

Si precisa che la procedura in corso ha ad oggetto i PdS riferiti a due successive annualità (2019 e 2020); a tale proposito, per quanto concerne i due PdS in esame, la Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del MATTM ha concordato, con nota prot. MATTM-2020-0052888 dell'8 luglio 2020, con quanto proposto da Terna, ovvero di far confluire le due procedure per il PdS 2019 e il PdS 2020, che hanno avuto distinte fasi di consultazione preliminare, in una unica procedura di VAS comprensiva di entrambe le annualità, attraverso l'elaborazione di un RA che consideri entrambi i Piani. Tale approccio deriva anche dalle esperienze passate e permetterà una economia di tempi essendo riferita a due annualità.

Tra l'altro si evidenzia che la recente riforma normativa, a partire dal 2021 il PdS sarà biennale e non più riferito ad una sola annualità, come emerge dall'art. 60, comma 3 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 ha sostituito il comma 12 dell'art. 36 del D.Lgs. 1° giugno 2011, n. 9.

L'elaborazione del RA è svolta tenendo conto delle osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale e dei pareri rilasciati dalla Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale in merito ai Rapporti Ambientali Preliminari relativi ai PdS in esame e nel RA si è dato riscontro alle osservazioni. La pianificazione della RTN ha lo scopo di soddisfare il raggiungimento di un insieme di obiettivi, sia a carattere tecnico che ambientale, derivanti, in primo luogo, sia dal Disciplinare di concessione che da politiche e strumenti di pianificazione sovraordinati. Lo sviluppo della rete rappresenta uno dei principali fattori abilitanti del processo, complesso e sfidante, di transizione verso il sistema energetico futuro. I PdS di Terna hanno come obiettivo quello di disegnare la rete di domani pianificando lo sviluppo delle infrastrutture sulla base di driver definiti sulla base degli strumenti sovraordinati. Il PdS è lo strumento per la pianificazione dello sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale (RTN), predisposto annualmente da Terna in virtù della concessione statale e della vigente normativa, si propone come il principale documento programmatico di riferimento per il settore elettrico nazionale, puntando a fornire una visione prospettica il più possibile chiara e completa degli scenari e delle linee di sviluppo prioritarie, coerentemente con le politiche energetiche e le strategie di sviluppo definite in ambito europeo e nazionale.

Si fa presente che per quanto riguarda le valutazioni ambientali, Terna, oltre a sottoporre a VAS i propri Piani di Sviluppo, sottopone a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) i propri progetti degli interventi previsti dai Piani nell'ambito del procedimento unico di autorizzazione, ove richiesto dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Terna annualmente verifica lo stato della rete e individua le esigenze elettriche specifiche, che sono alla base del PdS. Nei documenti di Piano, Terna indica le misure fisiche-materiali operative con il termine "interventi", ciascuno dei quali è identificato da un codice. Tali interventi possono talvolta consistere in un insieme di azioni, anche di tipologia diversa, secondo la classificazione proposta: gestionali, operative su asset esistenti. In termini generali, le azioni di sviluppo che possono essere individuate per rispondere alle esigenze riscontrate sono distinguibili in due macro-tipologie, così definite, "Azioni gestionali" e "Azioni operative". Nel RA Sono stati riportati, per ciascun intervento previsto, suddiviso per annualità (2019 e 2020) le azioni operative che compongono il Piano di Sviluppo.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso

Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca

Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 VENEZIA - Tel. 041/2794449-47 – Fax 041/2794451

areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

codice univoco Ufficio 7H3BQV



Sostanzialmente le azioni operative previste dal PdS 2019 sono 29, di cui 3 appartenenti alla categoria di funzionalizzazione e 26 relative a nuove infrastrutturazioni, con la precisazione che non sono previste azioni di demolizione. Per quanto riguarda invece le azioni operative previste dal PdS 2020 sono 60, di cui 13 appartenenti alla categoria di funzionalizzazione, 43 relative a nuove infrastrutturazioni e 4 azioni di demolizione. Per ciascun intervento, è stata riportata la localizzazione e l'insieme delle azioni operative che lo compongono. Nel RA è stata effettuata l'analisi di coerenza interna, effettuata fin dall'origine dell'attività pianificatoria, al fine di garantire la rispondenza delle azioni di Piano agli obiettivi fissati. tale analisi è finalizzata a stabilire la correlazione tra gli obiettivi generali e specifici che Terna intende perseguire e le azioni da intraprendere per il loro raggiungimento.

Gli obiettivi generali assunti dal Piano di Sviluppo della RTN sono distinti in tecnici ed ambientali; entrambe le tipologie discendono da atti sovraordinati, a cui si fa riferimento durante la redazione del Piano di Sviluppo stesso, con l'obiettivo di garantire gli standard richiesti di sicurezza ed efficienza del servizio di trasmissione elettrica, secondo un approccio di sviluppo sostenibile, nel rispetto delle condizioni socio-economiche ed ambientali del contesto in cui si manifestano le esigenze della RTN. Il Piano è orientato a garantire una serie di obiettivi di sviluppo energetico assicurando, al tempo stesso, il rispetto delle esigenze della società, della tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini.

Terna ha adottato uno schema di riferimento per la sostenibilità basato su tre "assi":

- **Sostenibilità Sistemica:** ogni opera viene concepita, progettata e realizzata sulla base di stringenti analisi in grado di massimizzare i benefici sia ambientali che economici per il sistema;
- **Sostenibilità nella Realizzazione:** ogni opera prevede un iter approfondito di studio e condivisione del progetto con le comunità locali interessate dalle nuove infrastrutture, aumentando sempre più il livello di attenzione verso i territori;
- **Sostenibilità nell'Innovazione:** strategia focalizzata sull'utilizzo di tecnologie avanzate che favoriscano l'ulteriore sviluppo e la diffusione delle fonti rinnovabili, continuando a garantire gli standard di sicurezza del sistema

È stato quindi intrapreso un percorso che ha già prodotto nuovi indirizzi per la realizzazione delle opere, orientati sempre più alla tutela dei territori e delle comunità. Ad oggi Terna ha già delineato alcuni principi del tutto innovativi:

- le nuove linee che saranno realizzate in corrente continua, fatte salve alcune eccezioni, verranno di norma interrate;
- per le nuove linee in corrente alternata, la possibilità di interrimento verrà valutata da Terna caso per caso, tenendo conto di alcuni significativi parametri tecnici di riferimento.

Nel PdS in esame si evidenzia la possibilità di riutilizzare infrastrutture esistenti, prevedendo in particolare la demolizione degli *asset* dismessi.

Ne risulta quindi che l'elemento cruciale sarà la valutazione della sostenibilità complessiva di ciascun intervento, che include anche la valorizzazione del beneficio ambientale associato all'utilizzo dei cavi interrati rispetto a soluzioni aeree, una visione cui anche l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente è orientata.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso
Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca
Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 VENEZIA - Tel. 041/2794449-47 – Fax 041/2794451
areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

codice univoco Ufficio 7H3BQV



Come evidenziato nel RA, Il PdS della RTN è esaminato in relazione al contesto programmatico e della pianificazione energetica di livello regionale e/o provinciale, con riferimento alle esigenze di sviluppo manifestatesi e alle relative azioni operative previste, dal Piano stesso, per soddisfarle.

La pianificazione energetica regionale e/o provinciale consultata, nel perseguire gli obiettivi e le strategie comunitarie e nazionali, si prefigge di ridurre i consumi energetici, le emissioni climalteranti e la dipendenza dalle fonti tradizionali di energia, attraverso la promozione del risparmio e dell'efficienza energetica ed il ricorso alle fonti rinnovabili.

Quindi è stata operata la verifica di coerenza esterna tra gli obiettivi del PdS, che tendono a soddisfare le esigenze locali, e gli obiettivi della pianificazione energetica interessata

Relativamente alla analisi della sostenibilità ambientale, nel caso dei Piani di Sviluppo, come emerso nel RA, relativamente al tema dell'analisi delle alternative presenta dei caratteri di peculiarità, che discendono dall'oggetto di detti Piani e dalle modalità di loro formazione.

Nel RA è stata effettuata la caratterizzazione ambientale per le porzioni di territorio interessate da tutte quelle azioni, previste dai PdS in esame, che potrebbero potenzialmente generare effetti ambientali significativi. Sono state distinte due tipologie di porzioni territoriali interessate dai PdS:

- Aree territoriali: porzione di territorio interessata da una o più azioni operative di Piano;
- Aree di studio: porzione di territorio interessata da una sola azione di Piano e dimensionalmente definita in relazione alla tipologia di azione.

Si precisa che per tutte e due la annualità considerate, ogni intervento consta di una scheda di analisi indicante la localizzazione, le azioni, ed i principali effetti emersi dall'analisi. Per quanto riguarda la Regione Veneto le analisi hanno riguardato, relativamente al PdS 2019:

- Area compresa tra le province di Treviso e Venezia: Intervento 254-N.

Per tale intervento è stata riportata una scheda di sintesi dei risultati ottenuti dall'analisi degli effetti ambientali potenzialmente generati dalle azioni relative all'intervento 254-N Elettrodotto 380 kV Venezia Nord - Salgareda.

Relativamente al PdS 2020 gli interventi ricadono nelle seguenti aree:

- Area compresa tra le province di Vicenza e Padova
 - *Intervento 257-N – Riassetto rete ad ovest di Padova 257 N01 – Raccordi Castegnero 257 N02 – Collegamento in cavo Castegnero-Montegalda*
 - *Intervento 258-N – Riassetto rete Abano*
 - *Intervento 259-N – Razionalizzazione Rete AT Verona*
 - 259-N_01 Riassetto tra le linee Peschiera RT – Verona RT / Bussolengo SS –Peschiera CP e riassetto tra le linee Peschiera CP – Povegliano /Mincio – Ricevitrice Sud -Nuova infrastruttura Elettrodotto*
 - 259-N_02 Riassetto rete 132 kV per realizzare la direttrice Pedemonte –Grezzana – Lugo CP – Masocorona - Nuova infrastruttura Elettrodotto*
 - 259-N_03 Richiusura antenne strutturali 220 kV Air Liquide Nuova infrastruttura Antenna*
 - 259-N_04 Direttrice in cavo 132 kV Campo Marzo – Ricevitrice Nord – Verona Est - Nuova infrastruttura Elettrodotto in cavo*
 - 259-N_05 Nuova sezione 220 kV presso la SE di Ricevitrice Sud e relativi raccordi 220 kV e 132 kV -Nuova infrastruttura Raccordi*

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso
Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca

Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 VENEZIA - Tel. 041/2794449-47 – Fax 041/2794451
areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

codice univoco Ufficio 7H3BQV



259-N_06 Riassetto rete AT per realizzare la direttrice 132 kV Domegliara RT –Bussolengo MA – Bussolengo SS e demolizioni associate-Nuova infrastruttura Elettrodotto

259-N_07 Riassetto rete AT per realizzare la direttrice 132 kV Ricevitrice Sud –Buttapietra Nuova infrastruttura Elettrodotto

259-N_08 Entra-esce di Ricevitrice Ovest sulla linea 132 kV Bussolengo SS –Chievo CP- Nuova infrastruttura Raccordo

259-N_09 Demolizione direttrice 132 kV Garda NK – Castelnuovo NK Demolizione Elettrodotto

259-N_10 Richiusura antenne strutturali 220 kV Ricevitrice sud e Nuova SE-Nuova infrastruttura Antenna

259-N_11 Entra-esce di Verona RT sulla linea 132 kV Chievo CE – Ricevitrice Sud- Nuova infrastruttura Raccordo

Sono stati inoltre stimati gli effetti ambientali cumulativi del PdS nelle aree territoriali all'interno delle quali ricorrono più interventi, da tale attività è emerso che, dei quarantasei interventi previsti dai PdS 2019 e 2020, tra gli altri cinque azioni (relative a 2 interventi) interessano l'area della provincia di Padova. Nel RA si evidenzia che *“L'area della provincia di Padova si caratterizza, quindi, per la compresenza di quattro azioni di nuova realizzazione appartenenti agli interventi 257-N e 258-N, e di un'azione di demolizione (258-N_03), che possono potenzialmente generare effetti su tutte le tematiche ambientali. Sulla scorta delle analisi degli effetti ambientali precedentemente operate, sia a livello di singola azione che di intervento, è emersa la presenza di aree a valenza di corridoio ecologico (Ist04) nelle aree di studio delle azioni di nuova infrastrutturazione e della demolizione. Stante il quadro così delineato per l'area in esame, la presenza di beni appartenenti al patrimonio naturale dovrà essere tenuta in considerazione nelle successive fasi di progetto, al fine di favorire la scelta della migliore soluzione localizzativa, atta ad evitare o limitare le interferenze con i beni stessi, caratterizzanti l'area territoriale.”*

Il Valutatore evidenzia che *“[...] non sono state prese in considerazione le azioni gestionali in quanto, essendo di carattere immateriale, non generano effetti ambientalmente significativi”*.

Sono state prese a riferimento le azioni operative programmate dai due PdS che sono rispettivamente: 29 previste dal PdS 2019, di cui 3 appartengono alla categoria di funzionalizzazione e 26 alle nuove infrastrutturazioni; non sono previste azioni di demolizione; 60 previste dal PdS 2020, di cui 13 appartenenti alla categoria di funzionalizzazione, 43 relative alle nuove infrastrutturazioni e 4 azioni di demolizione. Terna ha quindi individuato alcuni principi operativi generali, in merito alle attività di stakeholder engagement da svolgere, nelle diverse fasi in cui si articola il processo di sviluppo della RTN (dalla pianificazione, alla VAS del Piano, alla progettazione dei singoli interventi, alla relativa autorizzazione e infine alla realizzazione).

Nel Piano di Sviluppo sono previste misure di mitigazione e compensazione ambientale.

Nel RA si evidenzia che la determinazione degli effetti necessita del dettaglio proprio della fase progettuale e della analisi puntuale degli effetti stessi, determinati dalle azioni di progetto e così, di conseguenza, anche la determinazione delle più opportune misure di contenimento e mitigazione.

A tal proposito sono stati riportati alcuni degli accorgimenti progettuali, con riferimento alla definizione del tracciato, alle specifiche tecniche delle strutture e alla gestione della fase di cantiere e delle misure di mitigazione, che Terna adotta nei suoi progetti.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso

Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca

Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 VENEZIA - Tel. 041/2794449-47 – Fax 041/2794451

areateritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

codice univoco Ufficio 7H3BQV



Relativamente alla componente “*Beni architettonici, monumentali e archeologici*”, si evidenzia come Terna abbia stipulato, il 28/04/2011, un Protocollo di Intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali attraverso il quale sono stati definiti e condivisi criteri metodologici applicabili, sia in fase di studio che in fase esecutiva.

Anche in questo caso si sottolinea, “[...] *come le indicazioni formulate attengono alle fasi di progettazione degli interventi di sviluppo, successive alla VAS del Piano; ulteriori misure potranno essere predisposte in fase VIA e in fase esecutiva, specificatamente a ciascun intervento.*”.

Pertanto, le valutazioni per le mitigazioni relative alla realizzazione di interventi di sviluppo, necessitano del dettaglio proprio della fase progettuale e della valutazione puntuale degli impatti stessi, determinati dalle azioni di progetto. Solo nella fase di VIA, e attraverso un confronto con le autorità competenti e con il territorio, tali valutazioni possono trovare la più appropriata e corretta soluzione tecnica, da utilizzare come opera di mitigazione. Si evidenzia, infatti, come le misure di mitigazione vengano generalmente definite di concerto con le Amministrazioni territoriali, sulla base di contesti ed esigenze specifiche. Solo in fase di progettazione e di VIA sarà possibile tradurre concretamente tali analisi e valutazioni nella soluzione tecnica più idonea ed appropriata, da utilizzare come opera di mitigazione specifica. Il PdS prevede altresì il monitoraggio che è strutturato secondo tre macro tipologie (avanzamento, processo e ambientale).

I Rapporti di monitoraggio VAS, saranno redatti con cadenza annuale e riguarderanno sempre tutti gli interventi/azioni con potenziali effetti ambientali significativi, previsti dai vari PdS e non solo quelli “nuovi” (le nuove esigenze) e che sono corredati da una sintesi conclusiva dei risultati ottenuti utile per arricchire il quadro conoscitivo su cui si fonda la redazione dei successivi Piani di Sviluppo (ai sensi dell’art. 18, co. 4 del D.lgs. 152/06 e smi). In applicazione di quanto indicato all’art. 18, comma 2 del D.lgs. 152/2006 e smi, con particolare riferimento all’individuazione, da parte del piano o programma, “*delle responsabilità e della sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio*”, Terna ha assicurato la piena copertura dei costi necessari al monitoraggio VAS dell’attuazione del Piano di Sviluppo, ivi compresa la pubblicazione dei risultati sul portale dedicato. Nel luglio 2020 è stato presentato l’ultimo Rapporto di monitoraggio (relativo all’attuazione dei Piani approvati, monitorati al 31/12/2019).

Si evidenzia che al fine di rendere più chiari i risultati dell’applicazione del monitoraggio ambientale del PdS specifico, saranno predisposte delle schede relative a ciascun PdS in cui si riportano, oltre le informazioni identificative, i valori degli indicatori di sostenibilità (Is) e quelli di sostenibilità territoriale (Ist). Si precisa che gli indicatori di sostenibilità non territoriale (Is), per loro natura, sono calcolabili per l’intervento nel suo complesso, mentre quelli di sostenibilità territoriale (Ist) sono stimati per ciascuna azione di cui si compone l’intervento.

Tutto ciò considerato, esaminato il Rapporto Ambientale del Piano di Sviluppo 2019-2020, la cui elaborazione è stata effettuata tenendo conto delle osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale e dei pareri rilasciati dalla Commissione Tecnica di verifica dell’Impatto Ambientale in merito ai Rapporti Ambientali Preliminari relativi ai PdS in esame (2019-2020), si propone di esprimere parere favorevole a condizione che, in fase di attuazione delle azioni/interventi previsti dai PdS, vengano tenute in considerazione le peculiari caratteristiche territoriali, nonché paesaggistiche, culturali e antropiche, anche con l’ausilio di sovrapposizioni cartografiche di dettaglio, al fine di verificare in fase attuativa la non interferenza rispetto ad eventuali emergenze proprie del territorio.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso
Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca

Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 VENEZIA - Tel. 041/2794449-47 – Fax 041/2794451
areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

codice univoco Ufficio 7H3BQV



Nel caso in cui in fase di progettazione di dettaglio si evidenziassero situazioni di potenziali interferenze con emergenze naturali, paesaggistiche, antropiche e storico-culturali, dovranno essere valutate, nell'eventualità, anche soluzioni progettuali alternative, al fine di non provocare uno scadimento o alterazione irreversibile delle caratteristiche del territorio della Regione del Veneto.

Fatte salve le disposizioni di cui all'art. 6 (4) della Direttiva 92/43/Cee, gli effetti, diretti ed indiretti, conseguenti all'attuazione degli interventi dei PdS in argomento e alle relative fasi di esercizio, non dovranno comportare il coinvolgimento di superfici riferibili ad habitat di interesse comunitario di cui alla vigente cartografia regionale degli habitat e non dovranno determinare la variazione dell'idoneità degli ambienti ricadenti nell'ambito di influenza dei predetti interventi rispetto alle specie di interesse comunitario di cui è possibile o accertata la presenza in tale ambito secondo la D.G.R. n. 2200/2014 ovvero, dovranno essere acquisite e mantenute superfici di equivalente idoneità per le specie segnalate, oppure dovranno essere sospese le attività nel periodo di maggiore sensibilità, in relazione alla fenologia, delle predette specie.

Si ricorda inoltre come Terna sottopone a “*Valutazione di Impatto Ambientale*” i propri progetti, degli interventi previsti dal Piano nell'ambito del procedimento unico, ove richiesto dal D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e quindi, in considerazione del dettaglio progettuale, in tale sede potranno essere meglio definite anche eventuali azioni di miglioramento/mitigazione ambientale.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso)
Dott. Luigi Masia

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso
Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca
Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 VENEZIA - Tel. 041/2794449-47 – Fax 041/2794451
areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

codice univoco Ufficio 7H3BQV

